

## **10 DOMANDE del WWF sui CAMBIAMENTI CLIMATICI per i CANDIDATI alle ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019**

A ....., candidato Sindaco per il Comune di .....

### **I cambiamenti climatici e il ruolo delle Comunità locali**

Il mondo scientifico, dopo anni di moniti sulla gravità dei cambiamenti climatici in corso e sulla necessità di una inversione di rotta sempre più urgente, ha recentemente ulteriormente confermato come si debba agire e con la massima celerità per salvare il nostro pianeta da trasformazioni che possono stravolgere il mondo come lo conosciamo e mettere a rischio la sopravvivenza non solo di molte specie di piante e animali ma anche della stessa specie umana, o quanto meno rendere la nostra vita molto più difficile.

La temperatura media della Terra è già salita di un grado sopra i livelli precedenti all'era industriale a causa delle attività dall'uomo e ne stiamo sperimentando gli effetti. Al ritmo attuale della crescita di 0,2° a decade, il riscaldamento globale raggiungerà 1.5°C fra il 2030 ed il 2050. Il mondo scientifico, con il recente rapporto dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) 'Special Report on Global Warming of 1.5°C', pubblicato a fine 2018, ha chiaramente evidenziato come questo sia il limite che ci dobbiamo prefiggere come massimo per contenere gli impatti del cambiamento climatico e limitare i danni che ne conseguono ad un livello grave ma ancora affrontabile.

E' un obiettivo non facile da raggiungere. Se le emissioni globali di clima-alteranti verranno ridotte a zero entro 30 anni, abbiamo il 50% delle possibilità di limitare il riscaldamento globale a 1.5°. Per portare al 70% le possibilità di rimanere sotto la soglia di 1.5°C dovremmo riuscire a ridurre a zero le emissioni entro 20 anni. Per ogni anno di ritardo nell'inizio della riduzione delle emissioni, la finestra delle possibilità di raggiungere il livello di emissioni zero si allunga di due anni.

La politica oggi quindi, accanto alle tante questioni, purtroppo sempre aperte, di carattere sociale, economico, sanitario e ambientale, deve essere capace di affrontare anche questa nuova sfida, che è una sfida essenziale per il futuro nostro, dei nostri figli e di coloro che li seguiranno, e che potrebbe diventare la sfida più difficile di tutte e nello stesso tempo una sfida che raccoglie tutte le altre. I cambiamenti climatici infatti potranno determinare riduzione dei beni e delle risorse essenziali (acqua, cibo, ...), maggiore povertà, maggiori disuguaglianze, maggiori conflitti, maggiore diffusione di malattie, rendendo sempre più difficile affrontare tutte le problematiche che affliggono la nostra società.

La recente mobilitazione a livello mondiale dei giovani che sono scesi in piazza per reclamare il loro diritto al futuro, segna la gravità del problema e indica una fondamentale presa di consapevolezza, che però non ha ad oggi trovato adeguato riscontro nei decisori politici e nelle loro scelte. Tale mobilitazione costituisce un evento che non può essere in alcun modo ignorato né sottovalutato e che indica la responsabilità delle generazioni che hanno oggi il timone della situazione e dalle cui scelte dipende il futuro dell'umanità, oggi ancor più di sempre, di fronte alla possibilità di una crisi ambientale senza precedenti.

Il cambiamento climatico deve essere affrontato con politiche globali e con politiche locali, oltre che con l'impegno di ogni cittadino.

In tutto questo il ruolo delle città e delle comunità locali è un ruolo fondamentale e imprescindibile. Molto del nostro futuro si giocherà proprio sulle politiche che le città sapranno attuare in un mondo

in cui l'urbanizzazione è sempre in crescita. Già più della metà della popolazione mondiale vive in aree urbane e si prevede che entro il 2050 si arriverà ai due terzi, con un incremento dei residenti nelle città di oltre 2 miliardi di persone. Nelle prossime tre decadi si prevede che circa 70 milioni di persone all'anno si muoveranno dalle aree agricole a quelle urbane.

E' quindi evidente come molto di quanto si potrà fare sul clima, dovrà essere fatto a livello di aree urbane e periurbane.

Ed è per questo che come WWF ci rivolgiamo oggi a tutti i candidati a Sindaco, perché molto potrà e dovrà essere fatto dalle Comunità locali su questo tema, se vogliamo assicurare un futuro migliore a noi, ai nostri figli e a chi li seguirà.

### **10 DOMANDE PER I CANDIDATI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019**

Per quanto detto sopra, come WWF, Associazione da sempre impegnata nella salvaguardia dell'ambiente, Le chiediamo con il seguente questionario, in qualità di candidato alle prossime elezioni amministrative, di voler esprimere quella che è la sua posizione nei confronti della tematica dei cambiamenti climatici e se e quali saranno i suoi progetti e i suoi impegni sul tema del contrasto ai cambiamenti climatici e ai loro effetti.

La invitiamo in tal senso a rispondere ad una serie di 10 domande/proposte su questa problematica. Se lo vorrà, potrà ovviamente anche aggiungere eventuali ulteriori progetti e proposte, che possa voler aggiungere o sostituire a quelli proposti.

**1) Ritieni che i cambiamenti climatici siano un problema importante per la nostra società e che debbano costituire un elemento prioritario nella definizione delle politiche dei Governi centrali e locali?**

SI                       NO

### **2) Piano comunale per il Clima**

Si impegnerà perché che il Comune adotti ed applichi un **Piano per il Clima come elemento fondante e guida delle politiche comunali**, un Piano che, andando ad agire su tutti i settori e le attività, sia finalizzato all'obiettivo immediato di una consistente riduzione delle emissioni di CO2 e di gas clima-alteranti fin da subito e comunque entro la durata della Legislatura che sta per iniziare, e all'obiettivo di medio-termine di una città con bilancio zero per le emissioni di CO2 ?

SI                       NO

**3) Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile comprendente 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

L'obiettivo 11 è dedicato a CITTÀ e COMUNITÀ SOSTENIBILI.

Comprende, fra le altre cose:

- Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la

sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

- Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano
- Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo
- Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti
- Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità
- Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale
- Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli
- Sostenere i Paesi meno sviluppati, anche attraverso l'assistenza tecnica e finanziaria, nella costruzione di edifici sostenibili e resilienti che utilizzino materiali locali

**Si impegnerà per l'applicazione e la realizzazione dei suddetti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda globale dell'ONU?**

SI                       NO                       PARZIALMENTE (specificare)

---

---

---

---

---

---

#### 4) Edilizia più sostenibile

Si adopererà per:

- l'adozione nell'ambito dei regolamenti edilizi di norme finalizzate a rendere **obbligatori interventi strutturali capaci di ridurre i consumi energetici degli edifici, sia nel caso di nuove costruzioni sia in occasione di ristrutturazioni** (introducendo, fra l'altro, come riferimento obbligatorio, l'Indice di Riduzione dell'Impatto Edilizio – R.I.E., per quanto riguarda la tutela della permeabilità del suolo e del verde) ?
- introdurre **incentivazioni ai privati per gli interventi strutturali/tecnologici** nelle abitazioni e negli edifici in genere volti ad assicurare l'integrazione dell'efficienza e risparmio energetico e delle energie rinnovabili
- attivare un **servizio di consulenza tecnica ai cittadini** per favorire la diffusione, l'adeguatezza e l'efficacia degli interventi strutturali/tecnologici finalizzati all'integrazione dell'efficienza e risparmio energetico e delle energie rinnovabili

SI                       NO                       PARZIALMENTE (specificare)

---

---

---

---

---

---

---

## 5) Clima e cibo

La produzione e la distribuzione delle risorse alimentari partecipano in modo significativo alla produzione di gas-serra sia in modo diretto (produzione agricola e zootecnica) sia in modo indiretto (trasporto delle merci dal luogo di produzione a quello di consumo).

Al fine di ridurre l'impatto della produzione del cibo sul clima, sarà necessario agire in diverse direzioni:

- utilizzare prodotti 'a chilometro 0', in modo da ridurre l'impatto dei trasporti
- ridurre l'utilizzo dei prodotti chimici in agricoltura, che hanno un alto costo in termini di produzione di CO2 nei processi di sintesi
- ridurre il consumo di prodotti di origine animale, in quanto una dieta vegetariana ha un'impronta ecologica significativamente inferiore rispetto ad una dieta contenente prodotti animali (vedasi per esempio a questo proposito il recente report Food – Planet – Earth della commissione internazionale EAT-Lancet)

Si impegnerà a promuovere nell'ambito delle mense pubbliche e anche, per quanto possibile, a livello delle mense e degli esercizi privati:

- **l'utilizzo di prodotti locali (a chilometro zero)**
- **l'utilizzo di prodotti dell'agricoltura biologica**
- **la presenza costante di una opzione vegetariana e la complessiva riduzione dell'utilizzo di carne e derivati animali, introducendo una dieta a basso contenuto di carne.**

SI

NO

PARZIALMENTE (specificare)

---

---

---

---

---

## 6) Trasporti pubblici

Nell'ambito delle attività del governo cittadino, ritiene che sia da inserire la stesura di un programma per la promozione e l'ottimizzazione del trasporto pubblico, che comprenda:

- lo **sviluppo ulteriore della rete del trasporto pubblico su rotaia e su strada**
- la **massima interconnessione dei diversi mezzi di trasporto pubblico**

- un accesso facile, efficace ed in tempo reale per il cittadino a tragitti, orari, tempi di attesa per tutti i mezzi pubblici
- **l'aumento delle corsie dedicate ai mezzi pubblici**
- l'introduzione di semafori 'intelligenti' che adeguino le durate dei semafori all'arrivo in corso di un mezzo pubblico per favorire i mezzi pubblici rispetto ai privati
- **la graduale sostituzione di tutta la flotta di autobus e pullman con mezzi elettrici**
- l'introduzione di un **sistema di incentivazione** (riduzione costi, premialità, ...) per chi utilizza quotidianamente i mezzi pubblici (considerando anche possibili interconnessioni con altri soggetti gestori, per favorire per esempio da un punto di vista delle tariffe chi utilizza in modo consecutivo un mezzo pubblico e una bicicletta in bike-sharing)

SI                       NO                       PARZIALMENTE (specificare)

---

---

---

---

---

---

## 7) La bicicletta

La bicicletta è il mezzo meno inquinante, e spesso il più efficace, per muoversi in città. Conteggiando i costi dell'inquinamento dell'aria, gli incidenti, la congestione del traffico, il rumore ed il consumo delle infrastrutture, è stato calcolato che la Società beneficia di 0,16 euro di 'guadagno' per ogni chilometro percorso in bicicletta piuttosto che in auto. Se si aggiungono anche i costi sanitari e i relativi risparmi favoriti dall'utilizzo della bicicletta piuttosto che gli altri mezzi inquinanti, il guadagno sale a 0,77 euro al chilometro.

Porterò avanti politiche finalizzate a **promuovere e diffondere l'utilizzo della bicicletta**, fra cui:

- implementare e migliorare la **rete delle piste ciclabili**
- promuovere **sistemi per favorire il muoversi in bicicletta** rispetto al muoversi in auto (come per esempio la sincronizzazione dei semafori sulla velocità delle biciclette e non delle auto, l'aumento delle aree a traffico limitato per le auto o dotate di corsie preferenziali; ...)
- aumentare la **diffusione di rastrelliere** per biciclette sia in spazi pubblici che presso luoghi di lavoro privati
- favorire il **trasporto delle biciclette sui mezzi pubblici**
- favorire le **situazioni di interscambio fra mezzo motorizzato pubblico / privato e bicicletta** (privata o in bike-sharing)
- attivare specifiche attività da parte delle Forze dell'Ordine per **contrastare i furti di biciclette ed il mercato delle biciclette rubate**

SI                       NO                       PARZIALMENTE (specificare)

---

---

---

---

---

---

## 8) Energie rinnovabili

Secondo il Rapporto 2018 dell'IPCC per poter limitare il riscaldamento globale ad 1,5 gradi, sarà necessario che l'elettricità che consumiamo provenga dal 70 al 85% da fonti rinnovabili entro il 2050. Concorda e si adopererà perché l'impegno del Comune sia orientato a:

- promuovere (tramite regolamentazioni, incentivazioni e servizio di sportello per aiutare gli utenti) l'autoproduzione e l'autoconsumo (prosumers) di energia rinnovabile, con la **diffusione e l'impianto sugli edifici, abitativi e industriali, di impianti di solare termico e fotovoltaico, nonché lo sviluppo di comunità energetiche**

- avviare contrattualizzazioni di fornitura energetica per il settore pubblico con gestori che dimostrino la provenienza della loro **energia elettrica da fonti rinnovabili**

- promuovere tecnologie, forme di organizzazione e gestione (a livello di attività produttive e a livello della cittadinanza), abitudini e modi di vita, capaci di assicurare il **massimo risparmio energetico**

SÌ                       NO                       PARZIALMENTE (specificare)

---

---

---

---

---

---

## 9) Riduzione, riuso, riciclo

Obiettivi da conseguire per il Comune per ridurre il dispendio energetico nella produzione di manufatti e nello stesso tempo la produzione di rifiuti, dovranno essere:

- **migliorare la raccolta differenziata**, sia in qualità che in quantità, con l'introduzione e diffusione della **raccolta porta-a-porta** e con l'avvio di tutte le azioni utili a migliorare i risultati (comprese attività di controllo sull'effettiva attività di raccolta differenziata da parte di locali, laboratori, attività produttive in genere)

- assicurare un **percorso trasparente (e visibile da tutti) dei rifiuti entrati nella filiera del riciclo** dal suo inizio fino all'effettivo riutilizzo del prodotto riciclato

- promuovere politiche a livello di amministrazione pubblica, ma anche attive sul livello delle aziende private e dei privati cittadini, che favoriscano/impongano l'**utilizzo di prodotti riutilizzabili e provenienti dalla filiera del riciclo**, ovvero, in subordine, **di prodotti biodegradabili/compostabili** i

e riducano nel contempo la quantità degli imballaggi.

- approvare una ordinanza che **vieti la commercializzazione e l'utilizzo di stoviglie (piatti, bicchieri, posate, bottiglie, cannuce, ecc.) non compostabili** (a seguito del D.L. n. 14/2017, legge di conversione n. 48/2017, cosiddetto 'Decreto Minniti', il sindaco può emettere ordinanze per superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio, o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana)

- approvare una ordinanza che, ad ulteriore rinforzo di quanto sopra, **vieti completamente l'utilizzo di stoviglie (piatti, bicchieri, posate, bottiglie, ecc.) monouso, pur se compostabili, da parte dei locali pubblici**

- fare in modo che entro dicembre 2019 **in tutte le mense gestite dal Comune sia vietato l'utilizzo di oggetti di plastica monouso e sia prevista la loro sostituzione solo con alternative lavabili e riutilizzabili.**

- favorire la diffusione di **punti vendita dotati di distributori di prodotti sfusi** (alimentari, saponi e detersivi, ecc), in modo da ridurre l'utilizzo di contenitori usa e getta

- implementare la diffusione di **punti di distribuzione di acqua di alta qualità** ('fontanelli'), in modo da ridurre l'utilizzo di bottiglie usa-e-getta

- avviare **politiche di dissuasione/incentivazione nei confronti delle aziende volte a ridurre l'utilizzo di imballaggi** in genere e in particolare degli imballaggi non biodegradabili

SI                       NO                       PARZIALMENTE (specificare)

---

---

---

---

---

---

Nell'ambito di una complessiva strategia sul tema rifiuti, farà sì che il Comune aderisca alla **Rete dei Comuni Rifiuti Zero** con le conseguenti azioni di riduzione della produzione dei rifiuti?

SI                       NO

Per quanto riguarda i consumi della Pubblica Amministrazione, darà completa attuazione al **Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)** ?

SI                       NO                       PARZIALMENTE (specificare)

---

---

---

---

---

---

**10) Verde urbano e periurbano (e non solo)**

Nella consapevolezza dell'importanza degli spazi verdi per la qualità di vita, la salute, la lotta ai cambiamenti climatici sia a livello di microclima locale che su vasta scala, ritiene importante e da inserire nel programma di governo cittadino:

- **Migliorare e aumentare gli spazi verdi urbani e periurbani**, impedendo qualsiasi urbanizzazione ulteriore su spazi verdi residui e aumentandone invece le dimensioni tramite il recupero/ripristino di siti dismessi o comunque in situazioni di degrado
- **Promuovere la 'forestazione/riforestazione' dei luoghi a ciò adatti della città** (sia a livello di spazi verdi che di alberature in strade e piazze), mediante piantagione di piante arboree e arbustive di specie autoctone nell'ottica di un miglioramento della qualità di vita nell'ambito cittadino ma anche di un contributo allo stockaggio naturale della CO2 da parte delle piante
- A tutela dei patrimoni forestali in genere (vicini e lontani), fondamentali per la riduzione della CO2 atmosferica, **ridurre i consumi di cellulosa vergine, mediante la riduzione dell'uso di carta negli uffici** (grazie alla digitalizzazione di procedure, documentazioni e archivi, tale da ridurre al minimo l'uso di documenti cartacei) e l'utilizzo comunque solo di **carta proveniente dalla filiera della carta riciclata**.

SI                       NO                       PARZIALMENTE (specificare)

---

---

---

---

---

---